



Comune di Palma di Montechiaro  
Provincia di Agrigento

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 del Registro 14.04.2015

OGGETTO: Trascrizione verbale integrale seduta consiliare del 14.04.2015

L'anno duemilaquindici addì quattordici del mese di aprile alle ore 17,00  
nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale  
convocato su richiesta del Presidente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge si è riunito  
legge si è riunito in seduta straordinaria di 1° convocazione nelle persone dei Sigg.:  
☐ prosecuzione

|                            | Pres. Ass.                                                   |                                      | Pres. Ass.                                                   |
|----------------------------|--------------------------------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------------------------------|
| 1. BARLETTA MARGHERITA     | <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> | 11. CASTRONOVO SANTORO               | <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> |
| 2. RUFFINO CARMELA         | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 12. PACE LETIZIA                     | <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> |
| 3. DICEMBRE ORLANDO        | <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> | 13. VINCI AGATA                      | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 4. ALOTTO CALOGERO         | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 14. VOLPE ANTONINO                   | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 5. VITELLO DESYREE         | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 15. MELI MATTEO                      | <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> |
| 6. CATANIA SALVATORE       | <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> | 16. MONTALTO SALVATORE               | <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> |
| 7. VACCA SALVATRICE        | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 17. MALLUZZO CALOGERO                | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 8. INGUANTA MARIA CONCETTA | <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> | 18. RUME' MAFALDA                    | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 9. INCARDONA ROSARIO       | <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> | 19. BRUNA ROSARIO                    | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 10. MESSINESE SALVATORE    | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 20. CASTELLINO GIULIO VINCENZO MARIA | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |

Assume la Presidenza il Sig. Messinese Salvatore

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune D.ssa Concetta Giglia  
IL PRESIDENTE accertato il numero di 11 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r. n°26/93, dichiara  
legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del  
giorno.

LA SEDUTA E' PUBBLICA.



Si dà atto che è depositato in segreteria il verbale di fonoregistrazione .

Ai fini di maggiore trasparenza ed informazione ai cittadini, si provvede a numerare con verbale di deliberazione la trascrizione integrale della seduta consiliare del 14.04.2015 ed a pubblicarla nei modi prescritti dalla normativa.





Comune di Palma di Montechiaro

Provincia di Agrigento

Verbale integrale seduta  
Consiglio Comunale del 14.04. 2015





**COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO**  
**(Prov. di Agrigento)**

L'anno duemilaquindici addì quattordici del mese di aprile alle ore 17.00

nel Comune di Palma di Monteciaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale,  
convocato dal Presidente del Consiglio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, si  
è riunito in seduta ordinaria nelle persone dei Sigg.:

| Pres. Ass.              |                            | Pres. Ass.                     |                            |
|-------------------------|----------------------------|--------------------------------|----------------------------|
| 1. BARLETTA MAGHERITA   | <input type="checkbox"/> X | 11. CASTRONOVO SANTORO         | <input type="checkbox"/> X |
| 2. RUFFINO CARMELA      | X <input type="checkbox"/> | 12. PACE LETIZIA               | <input type="checkbox"/> X |
| 3. DICEMBRE ORLANDO     | <input type="checkbox"/> X | 13. VINCI AGATA                | X <input type="checkbox"/> |
| 4. ALOTTO CALOGERO      | X <input type="checkbox"/> | 14. VOLPE ANTONINO             | X <input type="checkbox"/> |
| 5. VITELLO DESIRÉ       | X <input type="checkbox"/> | 15. MELI MATTEO                | <input type="checkbox"/> X |
| 6. CATANIA SALVATORE    | <input type="checkbox"/> X | 16. MONTALTO SALVATORE         | <input type="checkbox"/> X |
| 7. VACCA SALVATRICE     | X <input type="checkbox"/> | 17. MALLUZZO CALOGERO          | X <input type="checkbox"/> |
| 8. INGUANTA M. CONCETTA | <input type="checkbox"/> X | 18. RUMÈ MAFALDA               | X <input type="checkbox"/> |
| 9. INCARDONA ROSARIO    | <input type="checkbox"/> X | 19. BRUNA ROSARIO              | X <input type="checkbox"/> |
| 10. MESSINESE SALVATORE | X <input type="checkbox"/> | 20. CASTELLINO GIULIO VINCENZO | X <input type="checkbox"/> |

Assume la presidenza il Sig. **Salvatore MESSINESE**

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott.ssa Concetta Giglia

IL PRESIDENTE accertato il numero di 11 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r. °26/93, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

LA SEDUTA E' PUBBLICA.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

*Trascrizione a cura della Società Real Time Reporting S.r.l.*

Presenti 11, assenti 9, la seduta è valida.

Preliminarmente, ieri, giorno 13 aprile, è deceduta Isabella di Capodarso.

Il Sindaco è assente, perché ha fatto il suo dovere, si trova a Palermo per il funerale e mi ha pregato di leggere una lettera, prima di dare inizio al Consiglio Comunale.

“Salutiamo il passaggio a miglior vita di Isabella Crescimanno di Capodarso.

Con grande dispiacere ieri (13 aprile 2015) ho appreso la notizia della triste scomparsa di Isabella Crescimanno di Capodarso, ultima erede dei Tomasi di Lampedusa.

Avevo avuto modo di conoscerla e stabilire i primi contatti con lei nel mese di maggio del 2014, in occasione di una conferenza stampa tenuta a Villa Lampedusa a Palermo, durante la quale fu proprio Aurelio Pes a parlarmi di Isabella e a suggerirmi l’dea di riconoscerle la cittadinanza onoraria; così ebbi modo di conoscere una donna, ormai anziana, dalla figura esile e gracile, ma dallo sguardo attento e profondo, connotato da una personalità forte a tratti austera,

Ci ha ricondotto, attraverso i suoi scritti, la stessa atmosfera impercettibile aristocratica e raffinata che abbiamo ammirato nel Gattopardo, ma con accenni di vita reconditi e a noi sconosciuti di quella che fu una delle famiglie più prestigiose della nobiltà siciliana, i cui antenati furono fondatori del nostro paese.

Il ricordo per me più bello è legato all’8 novembre 2014, segnato dall’immagine del suo arrivo in paese, in occasione del riconoscimento della cittadinanza onoraria e dal suo spostamento in carrozza, a fianco di Gioacchino Lanza Tomasi, accompagnati da un corteo di gente in festa e dalla banda musicale.

In quell’occasione il mio paese si mostrò felice di accogliere la concittadina con un clima festoso, riscontrando in lei una donna dal tenero aspetto e dalla personalità forte e caparbia.

Non mi resta che esprimere, in segno di riconoscimento, un profondo ringraziamento per il piacevole ricordo da lei lasciato in me e a tutta la mia comunità e il rammarico di non averlo conosciuta prima; una donna che di certo con più tempo e soprattutto salute a disposizione avrebbe fatto e dato tanto per questa terra, che in parte era anche la sua.

Il Sindaco Pasquale Amato.

Invito i colleghi Consiglieri e cittadini presenti a un minuto di silenzio.

*Indi l’Aula osserva un minuto di raccoglimento.*

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie.

Nominiamo gli scrutatori: Bruna Rosario, Vacca Salvatrice e Volpe Antonino.

Chi è d’ accordo rimanga seduto. Chi non è d’ accordo si alzi.

Approvata all’ unanimità.

Diamo la presenza del Consigliere Mele.

È presente pure il Revisore dei conti, dottoressa Gisella Taormina.

**Punto n. 1 all'O.d.G.: "Lettura ed approvazione verbali seduta precedente".**

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Procediamo con il primo punto all'ordine del giorno: "Lettura ed approvazione verbali seduta precedente".

Prego Dottoressa Giglia.

**Il Segretario Generale, Dott.ssa GIGLIA Concetta**

Sono i verbali dal numero 16 al numero 24 del 5/3; numero 25 del 25/3/2015.

Numero 16, del 5/3: Trascrizione verbale seduta integrale consiliare, del 5/3.

Poi: 17, del 5/3: Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti.

18: interrogazione protocollo 1886/2015, protocollo 1887/2015 e protocollo 2963/2015.

Numero 19, del 5/3: Ordine del giorno: comunicazione sull'acqua del Consiglio Comunale odierno.

Numero 20: Approvazione nuovo regolamento idrico e Carta dei Servizi.

Numero 21: Ordine del giorno: Richiesta all'ANAS e al Ministero dei trasporti di interventi urgenti per migliorare la viabilità della strada statale 115, tratto Agrigento - Palma di Montechiaro - Licata- Gela e Ragusa.

Numero 22, del 5/3: Valutazione conversione villaggio turistico come centro di accoglienza. Approvazione ordine del giorno.

Numero 23, del 5/3: Ordine del giorno IMU sui terreni agricoli. Osservazioni.

Numero 24, del 5/3: Ordine del giorno contesto di straordinaria necessità e urgenza relativa alla potenziale liquidazione del Consorzio universitario della provincia di Agrigento.

Numero 25: Ordine del giorno approvato dal Consiglio Comunale, a seguito degli ultimi avvenimenti sulla privatizzazione dell'acqua.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Procediamo con il voto.

Barletta, assente; Ruffino, sì; Dicembre, assente; Alotto, sì; Vitello, sì; Catania, assente; Vacca, sì; Inguanta, assente; Incardona, assente; Messinese, sì; Castronovo, assente; Pace, assente; Vinci, sì; Volpe, sì; Meli, sì; Montalto, assente; Malluzzo, sì; Rumè, sì; Bruna, sì; Castellino, sì.

La proposta è accolta.

12 voti favorevoli, 8 assenti, la proposta è accolta.

**Punto n. 2 all'O.d.G.: "Interrogazione prot. n. 9743 del 26.03.2015"**

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Procediamo con il secondo punto all'ordine del giorno: "Interrogazione protocollo numero 9743, del 26 marzo 2015.

Prego, Consigliere Alotto.

**Il Consigliere ALOTTO Calogero**

L'interrogazione posta in essere dal Consigliere Rosario Bruna, questa sera purtroppo il Sindaco è dovuto partire per andare a Palermo, e quindi non è presente, si tratta di una interrogazione cui il Sindaco vuole rispondere e la trattiamo la prossima volta. Grazie.

**Punto n. 3 all'O.d.G.: "Ripensamento e razionalizzazione degli interventi a favore degli emigrati- ordine del giorno"**

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Procediamo con il terzo punto all'ordine del giorno: "Ripensamento e razionalizzazione degli interventi a favore degli emigrati- ordine del giorno".

Questa proposta è a firma del Sindaco, io penso che si possa trattare anche se il Sindaco è assente.

*Indi il Presidente dà lettura dell'ordine del giorno: "Ripensamento e razionalizzazione degli interventi a favore degli emigrati"*

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Il dibattito è aperto.

Chi vuole intervenire, ne ha facoltà.

Prego, Consigliere Bruna.

**Il Consigliere BRUNA Rosario**

Grazie, Presidente. Solo per una precisazione: che io ricordi, e il Consigliere Alotto era con me nel scorso Consiglio, questa questione è stata già affrontata dal sottoscritto con un emendamento fatto all'allora regolamento tributi e allora avevo fatto una interrogazione al Sindaco e una proposta di mettere nel regolamento che gli emigrati che avevano una casa nel nostro Comune dovevano essere esentati e pagarla come prima casa.

La Dottoressa Giglia, se si ricorda, mi dispiace che non c'è il responsabile dell'ufficio tributi che doveva essere qua presente oggi, trattandosi di questo.

Che io ricordi già questo discorso è stato attuato e è nel regolamento, che io ricordi.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

No, Consigliere Bruna; il problema è un altro qua, qua c'è un ordine del giorno da trasmettere al Governo perché la legge nazionale non prevede la riduzione dell'IMU per italiani che sono emigrati. Cioè è la norma imperativa di legge che non lo prevede.

Quindi il suo emendamento, io non c'ero in quel Consiglio Comunale, non può essere applicato. Questo è il punto. Stiamo chiedendo l'introduzione della norma con questo ordine del giorno.

**Il Consigliere BRUNA Rosario**

Allora non è stato fatto.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

No.

*Entra il Consigliere Montalto (ore 17: 35)*

**Il Segretario Generale, Dott.ssa GIGLIA Concetta**

Il Presidente è stato chiaro, però è la legge che non consente queste modifiche...

**Il Consigliere BRUNA Rosario**

*Trascrizione a cura della Società Real Time Reporting S.r.l.*

Dottoressa, la mia domanda è un'altra.

**Il Segretario Generale, Dott.ssa GIGLIA Concetta**

Scusi, lo ho capito; ma lei aveva proposto una modifica che non era conforme alla normativa.

**Il Consigliere BRUNA Rosario**

Ma è stata inserita nel regolamento, Dottoressa.

No.

**Il Segretario Generale, Dott.ssa GIGLIA Concetta**

No, no, non è stata inserita.

**Il Consigliere BRUNA Rosario**

Andiamo a prendere il regolamento, va bene. Questa precisazione solo.

**Il Segretario Generale, Dott.ssa GIGLIA Concetta**

Questa è più completa, la proposta, perché addirittura si vuole anche facilitare l'accesso anche per quanto riguarda i consolati, il rilascio dei documenti, tante altre cose e, quindi, si chiede la modifica della normativa.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Colleghi Consiglieri, noi non c'eravamo.

Qualunque regolamento deve essere conforme alla legge, noi non ci possiamo sognare di introdurre una norma contro la legge. Quindi, la legge non lo prevede

Prego, Assessore Alotto.

**L'Assessore ALOTTO Calogero**

Il Sindaco ha fatto un ordine del giorno completo e affronta una problematica che deve fare riflettere. Pone un problema di come la società cambia e di come nasce un risentimento, perché io aggiungerei a quell'ordine del giorno, alle riflessioni del Sindaco, una riflessione che va posta; e va posta ai cittadini palmesi, va posta alla società, va posta anche allo Stato.

Cosa succede? Succede che noi, per ragioni umanitarie, diamo assistenza – e è giusto che sia così – agli extracomunitari, a questi fratelli che fuggono dalle zone che in questo momento hanno grandi difficoltà, guerre, persecuzioni e quant'altro e sono assistiti.

Lo Stato italiano gli garantisce – e in parte anche gli Enti Locali – dormire, mangiare e quant'altro.

Io aggiungerei che questo beneficio, che prevede lo Stato italiano per gli extracomunitari, sia anche esteso ai cittadini italiani, perché ditemi voi, i vostri fratelli – che ne incontriamo sempre di meno – con il nostro colore, ma non è un problema di essere razzisti, ma una constatazione di fatto, per le strade di Palma incontriamo meno fratelli, i nostri fratelli, io facevo una riflessione: per carnevale io avrei fatto (*Ndt, audio disturbato*) le barche che andavano a prendere e salvare questi fratelli e poi, dietro, avrei messo il pullman e il bar Gattopardo, con le valigie che accompagnava i nostri fratelli.

Cioè, noi ai nostri concittadini, agli italiani, che non hanno benefici, che non hanno coperture assicurative, che non hanno forme di assistenza non gli garantiamo niente; ebbene anche se hanno una casa non hanno di che mangiare e questi nostri cittadini, pure emigrando,

collegandomi al ragionamento e al discorso del Sindaco, che io rafforzo, ma non posso fare a meno di evidenziare questo malessere, questi nostri cittadini devono emigrare, lasciare le proprie famiglie, lasciare le proprie case, che hanno dove dormire, ma certamente non hanno di che vivere, non hanno di che mangiare, anzi si devono fare carico e pagare i tributi previsti dalla legge.

Quindi, io aggiungerei che lo Stato italiano, il Governo estenda i benefici che sono previsti per gli extracomunitari che arrivano in Italia; diversamente noi facciamo una opera incompleta, il ragionamento pone un limite e il limite è che i nostri figli, i nostri cittadini, i nostri fratelli in questo momento non hanno garanzia alcuna, mentre gli altri - dico che è giusto - arrivando in terra ferma hanno dei benefici, gli accogliamo, gli diamo di che dormire, gli diamo di che mangiare e di sopravvivere e i nostri, l'indomani prendono i pullman e se ne vanno.

Questa è una realtà cruda, che, credo, Segretario, vada inserita la mia riflessione e deve essere una riflessione che il Governo deve farsene carico, gli Enti Locali farsene carico, perché non è che il contributo, il tributo che viene dato dallo Stato copre per intero le spese.

Questo è sub iudice, attenzione, su questo poi a venire si vedrà.

Allora, noi dobbiamo avere la forza di rappresentare in questo momento i bisogni dei nostri cittadini, perché l'omelia fatta dall'Arciprete Fontana, in occasione del Venerdì Santo deve farci riflettere e del resto era in piena assonanza a quanto diceva il Cardinale Montenegro, perché, praticamente, noi le nostre terre e le nostre famiglie se ne stanno andando e sta rimanendo un popolo senza abitanti; case vuote, terre abbandonate; un territorio che dall'oggi al domani vede partire le migliori intelligenze; perché giustamente partono i giovani e questa è una grave ripercussione negli anni a venire per la nostra economia e per la nostra sopravvivenza. Grazie.

*Entra il Consigliere Castronovo (ore 17:40)*

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Ci sono altri interventi? Non ci sono interventi.

Procediamo con il voto.

Barletta, assente; Ruffino, sì; Dicembre, assente; Alotto, sì; Vitello, sì; Catania, sì; Vacca, sì; Inguanta, assente; Incardona, assente; Messinese, sì; Castronovo, sì; Pace, sì; Vinci, sì; Volpe, sì; Meli, sì; Montalto, sì; Malluzzo, sì; Rumè, sì; Bruna, sì; Castellino, sì.

16 voti favorevoli, 4 assenti, la proposta è accolta.

## **Punto n. 4 all'O.d.G.: "Regolamento del gruppo comunale di volontariato della protezione civile"**

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Procediamo con il quarto punto all'ordine del giorno: "Regolamento del gruppo comunale di volontariato della Protezione Civile"

Prego, Assessore Di Vincenzo.

### **L'Assessore DI MICELI Giuseppe**

Allora, come ben sapete abbiamo completato la realizzazione delle aree di superficie, è in corso di realizzazione il centro di ammasso, a ovest, al cimitero comunale e del centro di attesa sulla statale 115.

Conoscete anche la struttura della Protezione Civile Comunale e nell'ambito del potenziamento della Protezione Civile nel Comune si è voluta istituire il gruppo comunale dei volontari di Protezione Civile con il regolamento.

Il regolamento, successivamente all'approvazione del regolamento, si procederà alla iscrizione nel registro dei volontari di Protezione Civile Regionale, questo ci consentirà di attingere ai finanziamenti del Dipartimento, che ci serviranno per acquistare mezzi, attrezzature e quant'altro serve per gestire le emergenze nel territorio, legate alle calamità naturali.

La necessità scaturisce anche dai cambiamenti climatici che ci sottopongono a periodi di prolungate e intense piogge, come quelle a cui abbiamo assistito, e, quindi, al dovere fronteggiare nuove emergenze legate alle calamità naturali.

Questa progettualità si inserisce anche in un sistema integrato di Protezione Civile, che prevede la futura destinazione dell'ex centro direzionale a metà centro operativo comunale di Protezione Civile e metà Casa del Volontario e del Volontariato e sarebbe proprio la sede successiva del gruppo comunale dei volontari di Protezione Civile.

Il regolamento è stato elaborato sulla base della bozza emanata dal Dipartimento Regionale e è stato da me implementato di altri ulteriori due punti. Uno è: il "settore della ricerca dei dispersi per terra e per mare" e uno è: il "settore dei professionisti specializzati".

Questo per avere la possibilità di avere maggiori contributi nella gestione delle emergenze.

Successivamente alla iscrizione regionale si procederà anche, mediante le norme di regolamento di contabilità generale dello Stato e essendo un gruppo di volontariato, regolarmente iscritto all'albo regionale, alla richiesta di cessione gratuita di mezzi e attrezzature.

Chiaramente al regolamento poi seguiranno dei bandi di arruolamento per settori specifici e si procederà, successivamente, alla formazione del volontario, come figura e appositamente formata, istruita e pronta a affrontare le emergenze sul territorio.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Secondo me, è opportuno dare lettura integrale del regolamento e il verbale della Commissione.

Prima leggiamo il regolamento e poi leggiamo il verbale della Commissione.

### **L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

Do lettura della proposta di regolamento.

*Indi l'Ing. Di Vincenzo Concetta dà lettura del regolamento del gruppo comunale di volontariato della Protezione Civile.*

### **L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

*Trascrizione a cura della Società Real Time Reporting S.r.l.*

Finito il regolamento.  
Passo alla lettura...

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Sì, alla lettura del verbale della Commissione.

**L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

“Verbale numero 4, l'anno 2015, del giorno 10, del mese di aprile.

Sono presenti i Consiglieri Alotto, Bruna, Rumè, Vitello Montalto della I Commissione della II Commissione era presente soltanto Dicembre Orlando e Meli.

Si rinvia il primo punto.

Si passa al secondo punto all'ordine del giorno: “Regolamento del gruppo comunale di volontariato della Protezione Civile”.

La Dottoressa Di Vincenzo illustra il regolamento del gruppo comunale di volontariato della Protezione Civile.

All'articolo 6, attività la Commissione propone eventualmente di ridurre a tre le unità l'operatività in h24 dei volontari”.

All'articolo 6 era prevista una squadra formata da almeno 5 unità, la Commissione propone di ridurle a tre, in considerazione del fatto che forse non è sempre possibile...

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Chi vuole parlare, al microfono, dopo.

Non ha completato ancora.

**L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

“In riferimento all'articolo 7, obblighi, invece, in caso di ingiustificata assenza da parte di un volontario, per il periodo di tre mesi, il coordinatore ne darà notizia al Sindaco, il quale provvederà alla sospensione”.

Erano previsti 6 mesi, è stato ridotto a 3...

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

Era un anno addirittura, era un anno; se un volontario è assente per più di tre mesi viene espulso dal gruppo.

“All'articolo 9, oneri del Comune; al punto 3, la Commissione, in riferimento all'utilizzo dei mezzi faranno un chiarimento in Consiglio.

La Commissione riguardo all'articolo 11 faranno una riflessione in Consiglio Comunale”.

Per il resto, il parere è favorevole.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Procediamo in questo modo: Apro il dibattito. Finito il dibattito, prima votiamo la proposta della Commissione e poi votiamo integralmente il regolamento.

Prego, Consigliere Castellino.

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Grazie, Presidente. La costituzione del gruppo comunale di volontariato della Protezione Civile appare essere una scelta meritoria e di apprezzamento, si è però coniugata con l'attenzione dovuta alle realtà locali di volontariato che negli anni hanno prestato servizio di volontariato e altrettanto meritorio per la collettività, pertanto al fine di non disperdere il patrimonio umano e di esperienza già maturate, si chiede se non sia intenzione dell'Amministrazione la creazione del Comitato Comunale di Protezione Civile.

Mi spiego meglio: a fare parte di questo organo dovrebbero essere il Sindaco o l'Assessore delegato che la presiede, il Segretario Comunale, il Comandante o responsabile della Polizia Municipale, il Dirigente UTC o suo delegato, il coordinatore del gruppo di Protezione Civile Comunale e un delegato di ogni associazione di volontariato che opera nell'ambito della Protezione Civile e iscritta nei ruoli della Protezione Civile.

Perché mi è venuta – assieme ai Consiglieri Pace e Malluzzo questa idea, perché noi abbiamo scrutato in un altro Comune, Assessore, quindi abbiamo visto questo Comitato; secondo noi, cioè secondo il nostro punto di vista, può essere abbinato anche a questo gruppo.

### **Il Segretario Generale, Dott.ssa GIGLIA Concetta**

Già c'è un regolamento di Protezione Civile, poi c'è anche il Piano di Protezione Civile, bisognerebbe, io adesso non ce lo ho presente il regolamento, prendere visione di questo regolamento di Protezione Civile.

### **Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

L'obiettivo è di coinvolgere almeno un delegato di ogni associazione presente nel territorio del nostro Comune, perché non so se i colleghi Consiglieri e penso che l'Assessore può confermarlo...

### **Il Segretario Generale, Dott.ssa GIGLIA Concetta**

Ma questo, scusi, è una cosa diverso, perché quello fa parte.. guardi siccome non mi ricordo...

### **Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Un attimo, un attimo...

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Un po' di silenzio. Uno alla volta.

### **Il Segretario Generale, Dott.ssa GIGLIA Concetta**

Fa parte del Piano di Protezione Civile censire tutte le associazioni e i mezzi presenti, perché in caso di emergenza...

### **Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Forse non sono stato chiaro, Dottoressa. Un attimo.

Un membro - faccio un esempio pratico, così anche i Consiglieri e tutti i presenti possiamo capire – che è iscritto in una associazione può essere iscritto in questo tipo di volontariato? No.

### **L'Assessore DI MICELI Giuseppe**

Posso rispondere io.

Premettiamo una cosa: intanto mi fanno piacere queste osservazioni e questi ulteriori input di implementare l'istituzione del gruppo comunale di Protezione Civile.

Io oggi sono particolarmente contento, perché attraverso il gruppo comunale di Protezione Civile non penso solamente dare alle persone la possibilità di muoversi con spirito di solidarietà, ma poiché questo gruppo può operare sia nel territorio del Comune di Palma di Montechiaro ma prestare soccorsi ai Comuni vicini, potrebbe essere – e lo vedo anche – come uno strumento per mostrare la nostra immagine anche agli Comuni con un senso di solidarietà.

Dopodiché io, preventivamente alla redazione e elaborazione di questo regolamento, sulla base delle direttive del Dipartimento ho fatto diverse riunioni e conferenze con le attuali associazioni di volontariato, tranne la Misericordia, le altre non hanno iscrizione all'albo regionale, l'istituzione del gruppo non li esclude completamente, nel senso che intanto su queste persone che poi faranno capo al gruppo comunale, quindi si iscriveranno come volontari al gruppo comunale, noi faremo un investimento su di loro, li formeremo, li addestreremo, utilizzeranno i loro mezzi e i nostri mezzi, cioè i mezzi comunali in emergenza; però non è solo questo: il gruppo comunale potrà anche attuare e formalizzare convenzioni con tutti gli Enti che possono essere di supporto, quale a esempio anche un supporto interforze, con i Carabinieri, con la Polizia con la Fraternita in primis, perché proprio il primo settore è il settore del primo soccorso; quindi la prima convenzione che sarà fatta, sicuramente, è quella con la Fraternità Misericordia.

Nessuno vuole escludere nessuno.

Però è chiaro che i componenti del gruppo comunale di Protezione Civile progressivamente, attingendo dai fondi del Dipartimento e partecipando a tutti i bandi avranno tutti una stessa uniforme, un addestramento differenziato.

### **Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Io, infatti, ho detto che merita apprezzamento questa proposta.

Io dicevo se – non in questo momento, in un secondo luogo – di meritare una iniziativa su un comitato, visto che altri Comuni lo prevedono; non so, possiamo anche verificarlo assieme, Assessore. Poi dobbiamo rivedere il nostro regolamento.

### **Il Segretario Generale, Dott.ssa GIGLIA Concetta**

Secondo me, io non ce lo ho presente, perché è un regolamento, mi sembra, del 2004, quello, e anche il Piano del Protezione Civile, ma io mi ricordo che i primi regolamenti che furono fatto su impulso della Prefettura prevedevano questi Comitati...

### **Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Lo so.

### **Il Segretario Generale, Dott.ssa GIGLIA Concetta**

E c'era tutto un piano con delle schede; io non ero in questo Comune, ma mi ricordo questa cosa e vi era anche il censimento di tutte le associazioni e dei mezzi che avevano le associazioni; questo perché serviva? A creare una banca dati presso il Comune, che in caso di emergenza, il Sindaco, che è responsabile comunale della Protezione Civile e l'ufficio tecnico, lo utilizzano perché in caso di emergenza dice: chi ha le ruspe? Chi sono gli infermieri presenti sul territorio? I medici? Perché in caso di emergenza si attinge a quella banca dati per captare quelle persone e utilizzarle. Quindi, a mio parere già questo dovrebbe essere contenuto sia nel Piano che nel regolamento della Protezione Civile.

### **Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

*Trascrizione a cura della Società Real Time Reporting S.r.l.*

Comunque, il mio è solamente un invito, Assessore. Se è possibile verificare.

### **Il Segretario Generale, Dott.ssa GIGLIA Concetta**

Ci dovrebbero essere delle schede, perché c'era un piano perché so che la Prefettura ha scritto a tutti i Comuni, io non lo so, perché non ero in questo Comune, ma sicuramente agli atti...

### **L'Assessore DI MICELI Giuseppe**

Allora, la aggiornio io che sono a conoscenza.

Allora: il nostro Piano di Protezione Civile, l'ultima edizione è del 2011, l'ultimo incontro che abbiamo avuto in Prefettura, per i Comuni cosiddetti virtuosi, cioè quelli che sono dotati di Piano Comunale di Protezione Civile (perché ci sono Comuni che non ce lo hanno) ci è stato detto di aggiornarlo nella direzione del rischio idrogeologico. Inoltre la gestione dei rischi è così strutturata: che fin quando i rischi sono gestibili dal capo della Protezione Civile (che è il Sindaco) tramite il Piano Comunale di Protezione Civile, ripeto che è del 2011 e, quindi, con i mezzi locali, eccetera; allora lo gestiamo noi, a livello comunale.

Quando i rischi sono molto più elevati, si attivano delle ulteriori procedure in cui c'è una gestione della Protezione Civile in ambiti gestiti dal COM, che è un altro comitato operativo gestito dalla Prefettura, quando i rischi ci sfuggono un po' e non siamo attrezzati per affrontarli e /o sono elevatissimi. Così è la struttura.

Il Piano di Protezione Civile va aggiornato e stiamo provvedendo già a aggiornarlo, perché è tutto un potenziamento in corso, dal completamento, ripeto delle aree di superficie, ai lavori in corso del centro di ammasso, a quelle di attesa, alla destinazione dell'ex centro direzionale, centro operativo comunale e sede del gruppo comunale Protezione Civile, alla divulgazione e messa sul sito del Piano di Protezione Civile Comunale, attualmente redatto e così via; è tutto un potenziamento in itinere. Mattone dopo mattone cercheremo di potenziarlo al massimo.

### **Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Grazie, Presidente.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie a lei, Consigliere Castellino.

Prego, Consigliere Montalto.

### **Il Consigliere MONTALTO Salvatore**

Grazie, Presidente. Per quanto riguarda il discorso che in Commissione è stato discusso questo regolamento, ho visto che forse è stato poco chiaro il discorso – non parlo in Commissione, parlo qua in Consiglio Comunale – dei cinque e la Commissione ha proposto di portarlo a tre, i reperibili h24.

Il discorso qual è, per come ha fatto rilevare la Commissione, perché andare a avere 5 persone, già, secondo me è difficile per come abbiamo detto, 3, 24 su 24 essere disponibili; ora riducendolo a 3 è più fattibile, perché non è che i 3 debbono servire se succedono catastrofi, perché se succedono, malauguratamente cose gravi si attiva tutta la macchina burocratica che c'è da attivare; quindi i 5 passarli a 3 è soltanto per avere la possibilità di avere maggiore persone disponibili a potere fare questo servizio; perché non è facile andare a trovare 5 persone che 24 su 24 poi 5, più 5, più 5, quindi la Commissione ha ritenuto opportuno - Assessore Alotto, se ricordo male lei mi corregge – ha ritenuto opportuno fare questo emendamento, da 5 portarlo a 3, solo per questo, per avere maggiore possibilità di chi si va a iscrivere di potere avere più personale disponibile.

Questo era quello che volevo chiarire. Grazie.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie, Consigliere Montalto.

Prego, Consigliere Catania.

### **Il Consigliere CATANIA Salvatore**

Grazie, Presidente.

Sicuramente è un progetto lodevole che va portato avanti che, sicuramente, necessitava il nostro paese, adeguarsi un po' agli altri Comuni che già hanno questo strumento in dotazione.

Volevo chiedere solo se c'era la possibilità o eventualmente di inserirlo in un regolamento o cercare di capire se già qualche punto del regolamento lo prevede, perché se, per esempio c'è un medico che vuole fare parte della Protezione Civile Comunale lo può fare e, quindi, può prestare il suo operato; ma poniamo il caso, per esempio, che ci fosse una impresa, per esempio di movimento terra che ha dei mezzi e vorrebbe metterli a disposizione gratuitamente, per, eventualmente, in caso di necessità o in caso di qualche catastrofe, una impresa iscritta regolarmente, che già deve comunicare a priori chi eventualmente sono gli operatori e con quali mezzi vuole partecipare, sempre in maniera gratuita e volontaria, se c'è questa possibilità nel regolamento, poterlo inserire.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie, Consigliere Catania.

Prego, Assessore Alotto.

### **L'Assessore ALOTTO Calogero**

Allora, su questo regolamento, abbiamo avuto una discussione in Commissione nel quale abbiamo chiarito un po' gli aspetti.

Io il regolamento così com'è va approvato, secondo me, così com'è.

Poi a costituzione del regolamento, approvata la delibera, non c'è dubbio che forme di collaborazione con la Misericordia o con altri possono essere fatte; ma andare a inserire dentro il regolamento forme di presenza per la gestione in un regolamento tipo, dove, praticamente, lo dice chiaramente la norma, chi sono i responsabili votati dal gruppo di volontariato scelto, mi pare una cosa non praticabile.

Per quanto riguarda quello che diceva Catania io non credo che serva questa cosa, per una ragione molto diversa e ve lo spiego: perché in caso di emergenza la Protezione Civile viene affidata al coordinamento provinciale e tutte le imprese, per legge, vengono acquisiti mezzi e uomini, su disposizione della Protezione Civile Provinciale, quindi all'interno di questo regolamento non possono trovare condizioni del genere, perché quando c'è l'emergenza è lo Stato, il Commissario di Governo Provinciale o Regionale che si attiva e dà le disposizioni per requisire, si tratta di requisire, è un obbligo di legge a cui nessuno si può tirare indietro.

In caso di non emergenza il regolamento prevede la costituzione, partecipazione al bando e potere avere mezzi che vengono dismessi da altre Istituzioni; di questo si tratta.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Prego, Consigliere Castellino.

### **Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

La proposta della Commissione viene messa ai voti, in maniera unica? Perché sono due, infatti.

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

O la facciamo unica o per articolo.

### **L'Assessore ALOTTO Calogero**

Per completare il discorso che noi ci siamo posti: 5 unità in h24 sono 15 unità impegnati durante il giorno e è una risorsa di persone notevoli, noi abbiamo pensato di ridurlo a 3 per avere la possibilità che in 24 h fossero 9 le persone impegnate e questo ci consente di avere la possibilità di gestire meglio.

Questa era la questione.

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Il Consigliere Castellino ha fatto una riflessione importante; perché la Commissione propone diverse modifiche, un Consigliere può essere d'accordo in un articolo; quindi li votiamo separatamente.

### **L'Assessore ALOTTO Calogero**

Li votiamo separatamente per ognuno.

L'altra riflessione che si faceva è il fatto: se uno non ha volontà di – perché ci può essere la voglia di iscriversi subito, poi dobbiamo aspettare un anno per dire se la abbiamo o non la abbiamo, si vede subito; se non tre mesi, sei mesi...

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

### **L'Assessore ALOTTO Calogero**

Ma anche a sei mesi, per dire si possono avere situazioni particolari; però potrebbe essere anche che uno, magari, per ragioni di lavoro si sposta, se ne va e la discrezione poi nasce dal fatto delle richieste; se sono motivate il fatto che io mi allontano dal paese e non posso partecipare, non posso essere cancellato perché si prende atto di questo; insomma la ragionevolezza poi deve essere presente.

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Prego, Assessore Di Miceli.

### **L'Assessore DI MICELI Giuseppe**

Allora, non lo so se è un disguido o una lettura così... voglio leggere il comma relativo all'articolo 6, quello delle unità attivabili.

Dal mio punto di vista una squadra che gestisce una emergenza è formata da non meno di 5 persone, non 3.

Partendo da questo presupposto io lo rileggo: "Il gruppo garantisce una operatività in 24 h, con almeno una squadra formata da 5 volontari immediatamente attivabili".

Non vuol dire che sono in servizio pronti, vuol dire che io li chiamo e non è detto che io ne debba chiamare 5 per ogni settore che sono 7 e va 35; vuol dire che io attivo il settore che mi interessa; io attivo il settore di primo soccorso; le 5 unità che mi debbono garantire la gestione di una emergenza in quella prima fase iniziale, poi attivo tutti gli altri; ma dal mio punto di vista una squadra che possa ritenersi efficace e efficiente è composta da non meno di 5 persone; 3 potrebbero essere poche e siccome non si pretende che siano in servizio con turni h24, nessuno pretende questo, ma che siano attivabili; attivabili significa che io li chiamo e si presentano e si gestisce quel rischio, legato a quel settore.

*Trascrizione a cura della Società Real Time Reporting S.r.l.*

Penultimo settore: settore ricerca dispersi per terra e per mare.

Io ho bisogno, un disperso per mare, 5 persone, uno a terra, tre sulla barca e solo quattro, cioè per me una squadra che gestisce una emergenza è composta da non meno di 5 persone e siccome non ci sono oneri, sono da attivare, non in servizio pronti a partire per una emergenza.

Quindi, io sono sempre dell'idea che sono persone da attivare, non in servizio; quindi 5 persone è una squadra perfetta.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Consigliere Meli, prego.

### **Il Consigliere MELI Matteo**

Grazie, Presidente.

Dopo questa ultima motivazione, detta dall'Assessore, che non era stata chiarita in Commissione, perché un conto è la reperibilità e l'attivazione; un conto è il presidio.

Siccome noi in Commissione abbiamo capito presidio; il presidio significa 3 persone fisse là a turnazione. Questo per noi era pesante.

Quindi io ritengo che con la spiegazione che ci ha dato, per me è molto coerente quello che ha detto lei.

Grazie.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie a lei, Consigliere Meli.

### **L'Assessore ALOTTO Calogero**

Noi approviamo un regolamento oggi per domani, questo gruppo che nasce bisogna fare una distinzione. Se questo gruppo di attività è in attività di emergenza, glielo aggiungiamo, se è in attività normale, perché si può intendere questo; lo dobbiamo chiarire, perché noi abbiamo capito che in attività normale doveva avere quella finalità e quindi 5 unità; se, invece, è in attività di emergenza – che poi in emergenza credo che il gruppo farà risorse a tutte le presenze, perché emergenza è una emergenza – cioè questa è la questione che io desidererei che fossimo chiari nel nostro voto.

Se vogliamo aggiungiamo “attività in emergenza”.

Questo gruppo costituito inizia le formazioni, perché inizia così con le attività, le iscrizioni e le formazioni.

Nel momento in cui si fa la formazione è operante, è sempre aperta giorno e notte o funzionerà al momento dell'emergenza?

Noi abbiamo, tempo passato, la Misericordia, garantiva i turni notte e giorno.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Assessore Di Miceli.

### **L'Assessore DI MICELI Giuseppe**

Allora nella fase di start- up, in cui il gruppo è coordinato dal Sindaco o Assessore delegato serve proprio per un periodo per formare le persone che saranno iscritte.

Poi ci saranno delle elezioni, ripeto: è disciplinato dal Dipartimento Regionale, in cui ci sarà un responsabile del gruppo comunale e, quindi, questo gruppo vivrà di vita autonoma e è un gruppo di volontari, non è un gruppo con delle persone dipendenti, stipendiati; quindi il responsabile del

*Trascrizione a cura della Società Real Time Reporting S.r.l.*

gruppo finale dovrà gestirlo al meglio con, se riterrà opportuno fare un presidio fisso lo gestirà con i volontari con presidio fisso. Ma non possiamo imbrigliare, dal mio punto di vista, un gruppo di volontari, imbrigliare in un discorso di orari e timbrare cartellini, perché altrimenti vanifichiamo lo spirito.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Architetto Zinnanti, mi può fare la cortesia di chiarirlo al microfono?  
È diventato un dibattito fra di voi questo.

### **L'architetto ZINNANTI Baldassare**

Allora il gruppo, cinque – tre persone, che dovranno garantire una presenza continua 24 h 24 è per tutto l'anno, per 365 giorni e dovrà avere un sede, anzi è proprio questo gruppo che riceve le emergenze, che riceve la segnalazione delle Forze di Polizia o di cittadini privati di qualcosa che è successo, quindi deve essere sempre reperibile in qualsiasi momento.

Ora che siano 3 o siano 5 è indifferente, vanno bene anche 3, però se il gruppo si formerà di una sessantina di persone, allora 3 ogni notte, a turni quindicinali già ce la facciamo.

Ma la garanzia del servizio deve essere continuativa, 24 h 24.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Quindi, non in emergenza. Ci siamo capiti.  
Avevate capito bene.  
Molto breve, Consigliere Castellino.

### **Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Poco fa ho sentito l'architetto Zinnanti che diceva che c'era un refuso di stampa, se è possibile essere a conoscenza di questo refuso.

### **L'architetto ZINNANTI Baldassare**

Allora, all'articolo 10, nella proposta per il Consiglio Comunale del regolamento è stato inserito che: "Il gruppo opera utilizzando i fondi a esso destinati dal Comune, prelevando le somme nell'apposito capitolo di spesa predisposto all'interno del bilancio comunale".

O per refuso o per chissà cosa, nella proposta che qui vedo nella carpetta ufficiale è diverso.

Lo rileggo: "Il gruppo opera utilizzando i fondi a esso destinati dal Comune, in apposito capitolo di spesa, compatibilmente alle capacità di bilancio".

Io vi invito a riflettere sui due significati, perché sono notevolmente, perché mentre la proposta è di costituire un capitolo di bilancio obbligatorio con i fondi per la Protezione Civile, qua è in base alle esigenze di bilancio.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Architetto Zinnanti, noi dobbiamo discutere sulla proposta ufficiale che è stata portata all'ufficio di Presidenza, tutto il resto è poesia. Di che cosa stiamo parlando?

### **L'architetto ZINNANTI Baldassare**

Allora, non è quella che ha fatto il responsabile della Protezione Civile, quantomeno non è uguale.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Sì, ma il Consiglio Comunale è chiamato a deliberare sulla proposta che è stata portata all'ufficio di Presidenza.

*Trascrizione a cura della Società Real Time Reporting S.r.l.*

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Diciamo che è un problema sostanziale e va chiarito.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

No, è un problema sostanziale, relativamente sostanziale, perché il Presidente del Consiglio Comunale ha avuto una proposta e noi siamo chiamati a deliberare su quella proposta, a meno che il proponente, chi è il proponente? Lei è il proponente?

**L'architetto ZINNANTI Baldassare**

Uno dei proponenti sono io come responsabile della Protezione Civile Comunale.

Quello ufficiale, qua nella carpetta del Consiglio Comunale, mi dispiace ma non è uguale a quella che ho proposto io.

**L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

Se chiamiamo il ragioniere capo e ci chiarisce che differenza ci può essere tra una dicitura e l'altra, se la dicitura sostanzialmente equivale, ma se, invece, sostanzialmente significano cose opposte il proponente ritira la proposta.

**L'Assessore ALOTTO Calogero**

Scusate, com'è che arriva una proposta del proponente e poi arriva in Consiglio e non è...

*(Ndt, interventi fuori microfono)*

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Scusate, a questo punto invito uno dei proponenti, il proponente che ha sollevato l'architetto Zinnanti...

**L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

Scusate, si può ovviare in questo senso.

Questa proposta è firmata dal proponente architetto Zinnanti, il parere in linea tecnica dell'architetto Lo Nobile e il parere finanziario del Dottore Zarbo, è qui presente l'architetto Zinnanti che dice che sostanzialmente le due diciture sono sostanzialmente diverse, io condivido il concetto.

Quindi se io devo esprimere il parere in linea tecnica oggi, perché sono presente, o si modifica secondo la proposta dell'architetto Zinnanti, oppure io non do il parere in linea tecnica.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

C'è molta confusione. Un po' di silenzio.

È sostanzialmente diversa, quindi invito l'Amministrazione a ritirare la proposta.

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Dottoressa Giglia, non chiamiamo nessuno: o l'Amministrazione ritira la proposta o sarò costretto a mettere ai voti la difformità.

Quindi decidetevi quello che dobbiamo fare!

*Trascrizione a cura della Società Real Time Reporting S.r.l.*

L'architetto Zinnanti fa notare che c'è una differenza sostanziale, la differenza è che mentre l'architetto Zinnanti - scusate, la seduta la dirigo io, chi deve parlare deve chiedere la parola, non siamo al circolo, né al bar, stiamo parlando di cose serie, di cose importanti – c'è una differenza sostanziale, mentre nella proposta iniziale c'è messo che all'occorrenza e qualora compatibilmente alle esigenze del bilancio l'Amministrazione preveda l'impegno di spesa, l'architetto Zinnanti fa notare che, invece, ci deve essere un apposito capitolo per finanziare eventuali attività.

La differenza è sostanziale.

La Commissione si è riunita e poteva discuterne meglio.

Di fronte a una differenza sostanziale io penso che l'Amministrazione debba ritirare la proposta, riportarla di nuovo, se ne ridiscute e ne riparlamo.

### **L'Assessore DI MICELI Giuseppe**

Allora, il regolamento prevede, così come, ripeto, disposto dal Dipartimento Regionale Protezione Civile la istituzione di un apposito capitolo di bilancio; quindi così è stato portato avanti così poi è stato proposto dall'architetto Zinnanti.

Poi la dicitura "compatibilmente"...

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Ma chi la aggiunge, fatemi capire! Ma chi la aggiunge?

Una proposta trasmessa all'ufficio di Presidenza non si può modificare, solo uno dei Consiglieri Comunali la può emendare e devono essere tutti presenti.

Dottoressa Giglia, lei è il Notaio della seduta, mi dia lumi sull'argomento.

### **Il Segretario Generale, Dott.ssa GIGLIA Concetta**

Alla proposta, a questo punto, occorre introdurre un emendamento; però occorre anche che ci sia il responsabile finanziario.

Ora se l'emendamento viene fatto proprio da uno dei Consiglieri, io vedo se è disponibile il responsabile finanziario, lo chiamo e così evitiamo di rinviarlo, anche per evitare che un regolamento...

*(Ndt, interventi fuori microfono)*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Prego, Consigliere Montalto.

### **Il Consigliere MONTALTO Salvatore**

Chiedo umilmente scusa, Dottoressa Giglia, se la interrompo.

Se non ho capito male, qualcuno ha detto che la Commissione poteva approfondire questo discorso.

La Commissione vorrei sapere...

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Se ne fosse stata a conoscenza.

### **Il Consigliere MONTALTO Salvatore**

Se ne fosse stata a conoscenza.

Alla Commissione è arrivata la proposta di delibera, questa che diceva che il Dottore Zarbo, compatibilmente, no che doveva essere istituito un capitolo ad hoc per quanto riguarda questo di Protezione Civile, compatibilmente alle risorse finanziarie che c'erano nel bilancio.

*Trascrizione a cura della Società Real Time Reporting S.r.l.*

Quindi ha discusso la delibera...

*(Ndt, interventi fuori microfono)*

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Scusate, sta parlando il Consigliere Montalto.

**Il Consigliere MONTALTO Salvatore**

Posso continuare?

Quindi la Commissione ha discusso sulla proposta che è arrivata all'ufficio di Presidenza, che compatibilmente, se non ricordo male, ma no che doveva essere per forza istituito un capitolo ad hoc.

Ora, siccome ci sono due difformità e è come quello che ha mischiato due qualità di vino e poi va *variannu*, dice: o ci mettiamo d'accordo tutte e due o cadiamo tutti e tre.

Quindi, sono d'accordo con il Presidente del Consiglio in cui invita l'Amministrazione a ritirarla la proposta e portarla conformemente per come prevede la legge.

Grazie.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie a lei, Consigliere Montalto.

**L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

Presidente, posso aggiungere io qualcosa?

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Prego.

**L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

Siccome la proposta che è stata letta in Commissione era proposta redatta dall'ufficio tecnico, io dovrei sentirmi in un certo senso responsabile di avere letto in Commissione una versione che non corrisponde a quella che ha redatto il proponente.

Scusatemi, ma ero completamente all'oscuro di questo malinteso.

In quella sede non era presente neanche l'architetto, perché non era stato invitato in Commissione, non so per quale motivo, anziché convocare l'architetto Zinnanti, era stato convocato un certo Zarbo, e non era presente; altrimenti se ne sarebbe accorto, anziché oggi, se ne sarebbe accorto in sede di Commissione.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Scusate, io penso che ci stiamo perdendo in chiacchiere.

A questo punto, ancora una volta, invito l'Amministrazione a ritirare la proposta.

**L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

Io ho detto che in queste condizioni, se io devo dare il mio parere in linea tecnica, io non lo do.

La proposta porta il parere in linea tecnica dell'architetto Lo Nobile, ora è nato questo problema, che il proponente, che appartiene al mio ufficio, ha sollevato questo problema, quindi io

che sono presente in questo momento e rappresento il Dirigente dell'ufficio tecnico, io ritiro il parere in linea tecnica, dato dall'architetto Lo Nobile a questa proposta di delibera.

Se non viene modificata, secondo la proposta originaria dell'architetto Zinnanti, l'ufficio tecnico non dà parere in linea tecnica.

Quindi la ritiriamo.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

La proposta va ritirata non dall'ufficio, ma dall'Amministrazione.

**L'Assessore DI MICELI Giuseppe**

Allora, Presidente, appunto propongo di ritirarla e di sistemare questa parte che riguarda la compatibilità con i fondi, eccetera, e l'istituzione dell'apposito capitolo.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

La proposta viene ritirata.

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Perfetto, quindi avete già visto la proposta. Chiarissimo. Quindi c'è un errore nella proposta. Io posso anche essere d'accordo su quello che voi dite.

**Il Segretario Generale, Dott.ssa GIGLIA Concetta**

Però, scusatemi voi siete i Revisori, non c'è solo il Testo Unico, perché il Testo Unico è stato modificato in modo abnorme dal 174, e reintrodotta il controllo di legittimità della Corte dei Conti; siccome io sopra queste cose, mi scusi, sono molto rognosa, perché poi la Corte dei Conti ti chiede e anche sulle entrate comunali è previsto un controllo, non c'è solo il controllo e la vigilanza, perché c'è anche la questione fondamentale.

Poi, il regolamento di contabilità e le dico che lo ho rilevato io questa cosa, lo prevede su tutti gli atti di programmazione e questa discussione perché lo richiedeva l'ufficio?

Perché siccome svincola un singolo atto solo per non bloccare un procedimento di un cittadino, andargli incontro; allora l'ufficio correttamente dice: io lo svincolo perché io ritengo che il bene patrimoniale non è suscettibile di valorizzazione, perché qua stiamo parlando di una piccola area, quindi l'ufficio ha già riconosciuto che non è suscettibile e non essendo suscettibile ne propone la dismissione.

Quindi, per questo richiede il parere, perché avulso...

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**Il Segretario Generale, Dott.ssa GIGLIA Concetta**

Dovrebbe fare parte di quel piano, però per non bloccare, viene stralciato e si dà un parere.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Sostanzialmente il Segretario Comunale continua a sostenere che è necessario il parere dei Revisori dei Conti, a questo punto chiedo la sospensione per dieci minuti e la mettiamo ai voti.

L'ufficio tecnico sta chiedendo il parere, nella misura in cui i Revisori dei Conti, in maniera scritta attestano che il parere non è necessario, noi siamo tranquilli.

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Giulio, ma di fronte a una richiesta di parere e non ci troviamo il parere allegato, non possiamo andare avanti. Su questo hai ragione.

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

No, Consigliere Castellino, il punto è un altro noi abbiamo una proposta con una richiesta di parere, dobbiamo conoscere perché il parere non c'è.

Mettiamo ai voti la sospensione.

Chi è d'accordo rimanga seduto; chi non è d'accordo si alzi.

Il Consiglio è sospeso per dieci minuti.

*Indi il Presidente dispone la sospensione dei lavori consiliari.*

*Indi il Presidente dispone la prosecuzione dei lavori consiliari.*

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Sono le 19:25 procedo con l'appello.

Pres. Ass.

Pres. Ass.

|                                |                                                              |                                       |                                                              |
|--------------------------------|--------------------------------------------------------------|---------------------------------------|--------------------------------------------------------------|
| <b>2. BARLETTA MAGHERITA</b>   | <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> | <b>11. CASTRONOVO SANTORO</b>         | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| <b>2. RUFFINO CARMELA</b>      | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | <b>12. PACE LETIZIA</b>               | <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> |
| <b>3. DICEMBRE ORLANDO</b>     | <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> | <b>13. VINCI AGATA</b>                | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| <b>4. ALOTTO CALOGERO</b>      | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | <b>14. VOLPE ANTONINO</b>             | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| <b>5. VITELLO DESIRÉ</b>       | <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> | <b>15. MELI MATTEO</b>                | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| <b>6. CATANIA SALVATORE</b>    | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | <b>16. MONTALTO SALVATORE</b>         | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| <b>7. VACCA SALVATRICE</b>     | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | <b>17. MALLUZZO CALOGERO</b>          | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| <b>8. INGUANTA M. CONCETTA</b> | <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> | <b>18. RUMÈ MAFALDA</b>               | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| <b>9. INCARDONA ROSARIO</b>    | <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> | <b>19. BRUNA ROSARIO</b>              | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| <b>10. MESSINESE SALVATORE</b> | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | <b>20. CASTELLINO GIULIO VINCENZO</b> | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

14 presenti, 6 assenti, la seduta è valida.

Leggo il parere dei Revisori dei Conti:

“Verbale numero 14, del 14 aprile 2015. Parere sulla proposta di deliberazione: Cessione in proprietà area ricadente su suolo pubblico comunale, strada vicinale Pozzillo al signor Carlino Diego.

Il giorno 14 aprile 2015, alle ore 19: 08, presso la sede del Comune di Palma di Montechiaro, si è riunito l'Organo di Revisione con la presenza dei signori: Fortunato Pitrola, assente (Presidente), Dottoressa Gisella Taormina (componente), presente; Dottoressa Daniela Nobile (componente), presente.

Si prende in esame la proposta segnata in oggetto, la quale risulta munita dei pareri di regolarità tecnica e contabile dei rispettivi funzionari.

Visto il decreto legislativo numero 267/2000, articolo 239, comma 1, lettera C; visto il regolamento di contabilità; visto lo Statuto Comunale;

Sulla scorta dell'istruttoria effettuata si esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione cessione in proprietà area ricadente su suolo pubblico comunale, strada vicinale – Pozzillo al signor Carlino Diego.

Firmato: Dottoressa Taormina, Dottoressa Daniela Nobile”.

A questo punto la discussione è aperta, chi vuole intervenire ne ha facoltà.

Non ci sono interventi.

Procediamo con il voto del punto numero 5.

*Trascrizione a cura della Società Real Time Reporting S.r.l.*

Barletta, assente; Ruffino, sì; Dicembre, assente; Alotto, sì; Vitello, assente; Catania, sì; Vacca, sì; Inguanta, assente; Incardona, assente; Messinese, sì; Castronovo, sì; Pace, assente; Vinci, sì; Volpe, sì; Meli, sì; Montalto, sì; Malluzzo, sì; Rumè, sì; Bruna, sì; Castellino, sì.

14 voti favorevoli, 6 assenti, la proposta è accolta.

**Punto n. 6 all'O.d.G.: "Trasformazione in rotabile della strada vicinale Falcone/Tramontana approvazione del nuovo tracciato ai sensi dell'art. 33 delle NTA del PRG"**

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Procediamo con il sesto punto all'ordine del giorno: "Trasformazione in rotabile della strada vicinale Falcone/Tramontana approvazione del nuovo tracciato ai sensi dell'art. 33 delle NTA del PRG"

Prego.

*Indi l'Ing. Di Vincenzo Concetta dà lettura della proposta di delibera avente ad oggetto: "Trasformazione in rotabile della strada vicinale Falcone/Tramontana approvazione del nuovo tracciato ai sensi dell'art. 33 delle NTA del PRG"*

**L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

"Verbale numero 23, della II Commissione.

L'anno 2015, il giorno 13.

Secondo punto dell'ordine del giorno: "Trasformazione in rotabile della strada vicinale Falcone/Tramontana approvazione del nuovo tracciato ai sensi dell'art. 33 delle NTA del PRG".

Sono presenti i Consiglieri: Dicembre, Volpe e Meli.

Si passa alla trattazione del secondo punto dell'ordine del giorno: "Trasformazione in rotabile della strada vicinale Falcone/Tramontana approvazione del nuovo tracciato ai sensi dell'art. 33 delle NTA del PRG".

In merito al secondo punto la Commissione, considerando un atto propedeutico per la realizzazione del progetto e sulla scorta delle informazioni tecniche fornite dall'ingegnere Di Vincenzo, la Commissione esprime parere favorevole".

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie, ingegnere Di Vincenzo.

Chi vuole intervenire, ne ha diritto.

Non ci sono interventi.

Procediamo con il voto.

Scrutatori erano: Bruna, la Dottoressa Vacca e Volpe. Sono tutti presenti.

Barletta, assente; Ruffino, sì; Dicembre, assente; Alotto, sì; Vitello, assente; Catania, sì; Vacca, sì; Inguanta, assente; Incardona, assente; Messinese, sì; Castronovo, sì; Pace, assente; Vinci, sì; Volpe, sì; Meli, sì; Montalto, sì; Malluzzo, sì; Rumè, sì; Bruna, sì; Castellino, sì.

14 voti favorevoli, 6 assenti. La proposta è accolta.

**Punto n. 7 all'O.d.G.: "Approvazione modifica alle previsioni di utilizzo delle aree di ampliamento a Sud previste nel piano regolatore del cimitero e del regolamento di polizia mortuaria approvati con delibera consiliare n. 53/2012"**

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Procediamo con l'ultimo punto all'ordine del giorno: "Approvazione modifica alle previsioni di utilizzo delle aree di ampliamento a Sud previste nel piano regolatore del cimitero e del regolamento di polizia mortuaria approvati con delibera consiliare n. 53/2012"

Prego, ingegnere Di Vincenzo.

**L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

Do lettura della proposta o del regolamento?

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Prima la proposta e poi il regolamento.

*Indi l'Ing. Di Vincenzo Concetta dà lettura della proposta di delibera avente ad oggetto: "Approvazione modifica alle previsioni di utilizzo delle aree di ampliamento a Sud previste nel piano regolatore del cimitero e del regolamento di polizia mortuaria approvati con delibera consiliare n. 53/2012"*

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Io direi di procedere in questo modo: dare lettura soltanto agli articoli nuovi rispetto al regolamento vecchio, già indicati in proposta.

Anziché leggere l'intero regolamento, leggere soltanto gli articoli nuovi inseriti.

**L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

Allora, leggiamo prima gli articoli quelli che sono stati aggiunti.

Il primo è: "Articolo 44: urne cenerarie.

Le ceneri provenienti dalla cremazione vengono raccolti in una urna ceneraria debitamente sigillata per evitare profanazioni.

Sull'urna che deve contenere le ceneri di una sola salma, deve essere indicato all'esterno il nome, cognome, la data di nascita e la data di morte del defunto.

A richiesta degli aventi titolo e su concessione, la conservazione delle ceneri si effettua nel cimitero in nicchie o colombaie, salvo domanda di sistemazione in sepoltura privata o in cenerario comune o quanto disposto al successivo comma 4.

Le urne cenerarie possono essere accolte anche in loculi già occupate da salma, costruite su area del cimitero, dato in concessione dal Comune".

"Articolo 63: norma transitoria per la concessione di suolo cimiteriale nella zona di ampliamento a sud del cimitero.

In attesa che siano completati i lavori di realizzazione dell'ampliamento del cimitero e allo scopo di realizzare i lavori di urbanizzazione con i proventi della concessione delle medesime aree è autorizzata l'assegnazione dei lotti a chi ne farà richiesta previo pagamento dell'importo corrispondente, rinviando la stipula del relativo contratto di concessione a approvazione del progetto e comunque non oltre il completamento dei lavori di costruzione del muro perimetrale del settore di ampliamento".

"Articolo 65: disciplina per l'esecuzione dei lavori all'interno delle aree cimiteriali.

Per l'esecuzione dei lavori all'interno delle aree cimiteriali, a cura dei privati, fermo restando la necessità del preventivo rilascio delle autorizzazioni e /o concessioni, le ditte esecutrici dovranno osservare scrupolosamente gli orari di apertura e di chiusura, limitare al minimo rumori molesti che in qualsiasi modo possono turbare la quiete dei luoghi.

Le ditte esecutrici dovranno presentare in uno al progetto esecutivo un piano operativo di sicurezza che contenga il rispetto del Testo Unico sulla sicurezza del lavoro (9 aprile 2008, numero 81 e successive modifiche e integrazioni) nonché un cronoprogramma dei lavori che sarà consegnato anche al responsabile cimiteriale.

Le ditte esecutrici si atterranno alle istruzioni e indicazioni anche verbali, fornite dal responsabile in merito a gestione di residui e /o scarti di lavorazioni, scavi e riporti, transennature e recinzione dell'area, oggetto di lavorazione, approvvigionamenti idrici e elettrici".

"Articolo 66: aree e strade esterne al cimitero comunale.

Le aree esterne al cimitero comunale, così come la viabilità che circonda il perimetro è soggetto alle norme stabilite dal Codice della Strada in vigore, inoltre attesa la presenza del centro di ammasso, posto nella zona ovest del cimitero, infrastruttura che assolve le funzioni di gestione di rilevanti flussi e di persone e di veicoli di soccorso, non è ammessa l'installazione anche temporanea di attività commerciale o ambulanti che possono ostruire la viabilità e il deflusso dei mezzi di soccorso.

A tal fine qualsiasi insediamento commerciale sarà consentito esclusivamente su un solo lato e in aderenza al muro perimetrale del cimitero.

In ogni caso il posizionamento di tali attività potrà avvenire, previo parere del responsabile del servizio di Protezione Civile e del Comando dei Vigili Urbani, per quanto di loro competenza".

"Articolo 92: procedure comportamentali e gestionali delle ditte incaricate e indicazioni progettuali.

Per rendere pienamente efficace il contenuto dell'articolo 65 del presente regolamento, è facoltà dell'UTC e/o del Sindaco implementare uno o più procedure comportamentali e gestionali per meglio disciplinare le attività delle ditte esecutrici durante l'esecuzione dei lavori all'interno delle aree cimiteriali.

Tali procedure non modificano il presente regolamento e possono contenere utili indicazioni sugli schemi di massima per la corretta progettazione dei sepolcri".

Poi ci sono quattro articoli che sono stati integrati parzialmente e sono:

"Articolo 62: modalità per ottenere la concessione d'uso".

Il leggo tutto o leggo solo la parte integrata, la parte nuova?

Lo leggo tutto, sennò non si capisce il senso:

"Per ottenere la concessione gli interessati dovranno presentare domanda in carta legale al Sindaco, con l'indicazione dell'oggetto della richiesta: area, loculo, cellette ossario, eccetera, e la sua individuazione nel cimitero.

Le concessioni verranno date secondo l'ordine cronologico di presentazione e di registrazione delle domande al protocollo generale del Comune, tranne per i loculi ove si rispetterà la data di decesso registrato allo stato civile.

Dell'esito della domanda viene data comunicazione al richiedente, il quale dovrà versare il corrispettivo e presentarsi per la stipula della relativa concessione, entro il termine assegnato pena la decadenza.

Soltanto per la concessione delle aree la stipula del contratto dovrà avvenire dopo il collaudo delle opere e prima dell'agibilità rilasciata dall'UTC.

Per quanto riguarda i loculi l'assegnazione avverrà progressivamente di sezione in sezione.

All'interno della sezione si procederà a cominciare da una delle estremità, seguendo rigorosamente l'ordine progressivo dei singoli castelli; al completamento del castello si procederà dal basso verso l'alto".

“Articolo 73: termine per costruzioni di sepolture su aree date in concessione.

La costruzione di sepolture su aree date in assegnazione devono essere realizzate entro il termine di tre anni dalla data di stipula del contratto di convenzione.

La costruzione di sepolture su aree assegnate devono essere realizzate nel rispetto di quanto segue: 1) entro 90 giorni dalla comunicazione di cui all'articolo 60, l'assegnatario dovrà presentare il progetto secondo le modalità previste nel regolamento;

2) ottenuta la concessione edilizia entro 60 giorni si dovrà dare inizio ai lavori dandone comunicazione all'Amministrazione Comunale;

3) entro due anni dalla data di inizio i lavori dovranno essere ultimati e si dovrà darne comunicazione all'Amministrazione Comunale;

4) entro 30 giorni dalla comunicazione di fine lavoro, si provvederà al collaudo amministrativo delle opere da parte del personale tecnico dell'Amministrazione Comunale, resta in capo al Direttore dei Lavori la responsabilità tecnica in merito alla corretta realizzazione delle opere strutturali;

5) entro 15 giorni dal collaudo delle opere l'assegnatario dovrà versare il corrispettivo e presentarsi per la stipula della relativa concessione entro il termine assegnato dall'ufficio preposto;

6) entro 15 giorni dal collaudo l'ufficio tecnico comunale dovrà rilasciare il certificato di agibilità.

In ogni caso le ditte incaricate prima dell'inizio dei lavori dovranno sottoscrivere il codice comportamento e/o procedura allegato.

Per quanto attiene all'edificazione delle aree di ampliamento poste a sud, fermo restando quanto sopra contenuto si rimanda alle definizioni di cui all'articolo 63 di cui al presente regolamento”.

“Articolo 74: diritto d'uso delle sepolture private.

Il diritto d'uso delle sepolture private concesse a persone fisiche è riservato alle persone dei concessionari dei loro familiari, di quelli concessi a Ente e riservate alle persone contemplate dal relativo ordinamento e dall'atto di concessione, in ogni caso tale diritto si esercita fino al completamento della capienza del sepolcro.

Tuttavia, salva espressa contraria disposizione del fondatore, il Sindaco può autorizzare l'accoglimento nella sepoltura privata di salme di persone estranee alla famiglia, ma ad essa legate da vincoli di parentela, amicizia e obbligazioni”.

Questo è in aggiunta questo che vado a leggere adesso: “La titolarità del diritto d'uso spetta secondo la seguente disciplina: nei sepolcri gentilizi e /o familiari, ovvero nelle sepolture concesse prima del 10 febbraio 76 il diritto d'uso si trasmette, esaurita la linea familiare indicata nella concessione e fino alla estinzione della stessa, secondo le norme previste dal Codice Civile, Libro II, Titolo II e III e cioè agli eredi legittimi o testamentari del concessionario.

Nei sepolcri ereditari, ovvero nelle sepolture concesse dopo il 10 febbraio 76, il diritto d'uso alla morte del concessionario, si trasmette in via residuale al coniuge o in difetto al parente più prossimo individuato secondo l'articolo 74 e seguenti del Codice Civile e quindi ove il concessionario non abbia disposto e in via più restrittiva al coniuge, agli ascendenti e discendenti in linea retta, ai collaterali e agli affini fino al II grado.

Nel caso di concorrenza di più parenti nello stesso grado, il diritto d'uso si trasmette a tutti gli stessi solidalmente.

Nelle sepolture possono essere ammessi benemeriti di cui all'articolo 93, comma 2, del D.P.R. 285 /90 e il diritto alla sepoltura è riconosciuto in virtù di apposita dichiarazione, presentata in qualunque tempo dal concessionario o dagli aventi titolo, purché abbiano ottemperato agli obblighi relativi al subentro.

Deceduto il concessionario di una sepoltura privata, i discendenti legittimi e coloro che hanno titolo sulla concessione, sono tenuti a darne comunicazione scritta alla Direzione Cimiteriale

entro sei mesi dal decesso e a richiedere contemporaneamente la variazione per il riconoscimento del subentro, designando uno tra essi quale rappresentante della concessione nei confronti del Comune.

L'Amministrazione Comunale, nel termine di un mese, potrà dichiarare, con disposizione motivata, il non riconoscimento di tale variazione”.

“80: Rinunzia alla concessione.

La rinunzia può avvenire per trasferimento della salma in altra sepoltura o per altre cause che devono essere valutate e ascoltate dall'Amministrazione Comunale.

Nel caso di aree non edificate o di loculi o cellette ossario non utilizzate la retrocessione è consentita in ogni momento”.

Questa è la parte nuova, questa che leggo adesso: “È riservata al Comune la facoltà di accettare la retrocessione di concessione cimiteriale, che è possibile nel caso che la sepoltura sia stata precedentemente liberata da salme, resti o ceneri presenti a carico degli aventi titolo.

La richiesta comporta il riconoscimento in favore dei retrocedenti di un rimborso di una somma secondo le seguenti modalità.

Qualora la retrocessione avvenga entro due anni dal rilascio il rimborso sarà pari al 50% dell'importo di concessione, in vigore al momento della rinunzia, qualora la retrocessione avvenga dopo i due anni, il rimborso sarà pari al 50% della tariffa di concessione in vigore al momento del rilascio della concessione e relativo agli anni interi residui non fruiti.

La retrocessione dei loculi assegnati in concessione antecedentemente al 1° marzo 2002, non dà luogo a alcun diritto di rimborso”.

Poi ci sono alcuni articoli che sono stati modificati mentre questi sono stati integrati, cioè sono stati aggiunti degli ulteriori commi; altri due sono stati modificati.

“Articolo 57: Durata delle concessione.

Fatto salvo quanto previsto per le pregresse concessioni perpetue, tutte le concessioni sono a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 92 del D.P.R. 285/90.

La durata di ogni tipo di concessione è la seguente: 99 anni per le aree destinate alla costruzione di tombe di famiglie, per tomba di famiglia o cappelle; 30 anni per i loculi a due o più posti salma e lapidi alla memoria; 30 anni per i loculi a un posto, 20 anni per ossari e cinerarie.

Nell'ultimo anno della concessione e, comunque, prima del compimento del suo termine di scadenza, l'avente diritto può chiedere la proroga della stessa per un periodo pari a quello della durata originaria, previo pagamento della tariffa vigente per quella tipologia al momento della richiesta di proroga.

È facoltà dell'Amministrazione concedere la proroga per ulteriori 15 anni non più prorogabili”.

“Articolo 64: Progetti per costruzioni di loculi e ossari.

I progetti delle costruzioni di loculi per tumulazioni individuali e di cellette colombario devono corrispondere ai requisiti previsti dal capo X al XV del regolamento di Polizia Mortuaria di cui al D.P.R. 285 /90.

La loro esecuzione è autorizzata dal Sindaco sentito il coordinatore sanitario dell'ASP competente per territorio o da un suo delegato e su parere dell'ufficio tecnico comunale”.

Ho finito.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

C'è il parere dei Revisori?

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

*Trascrizione a cura della Società Real Time Reporting S.r.l.*

**L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

No, tutti li ho letti; li ho letto come nuovi; perché io prima ho letto tutti gli articoli nuovi, poi ho letto quelli integrati e per ultimo ho letto quelli modificati, non li ho letti in ordine progressivo, ma come tipologia.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

I pareri, ingegnere.

**L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

Leggo il parere dei Revisori e poi leggiamo quello della Commissione?

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

Questi li avevo letti poco fa, quando ho letto la proposta di delibera: “Proponente architetto Lo Nobile, parere in linea tecnica favorevole; parere finanziario del Dottore Zarbo: favorevole”.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

I pareri, ingegnere.

Può leggere solo la parte finale, ingegnere.

**L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

Sì. Allora: “Verbale numero 11, del 27 febbraio 2015 dell’Organo di Revisione. Sulla scorta dell’istruttoria effettuata si esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione, avente come oggetto la modifica alle previsioni di utilizzo delle aree di ampliamento a sud previste nel piano regolatore del cimitero e del regolamento di Polizia Mortuaria approvato con deliberazione consiliare numero 53/2012”.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Il parere delle Commissioni.

**L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

“Verbale numero 5 della II Commissione.

L’anno 2015, il giorno 13 – questo è il verbale della Commissione congiunta, I e II Commissione: “Approvazione modifica alle previsioni di utilizzo delle aree di ampliamento a sud previste nel piano regolatore”.

Esaminata la planimetria e la relativa proposta il Consigliere Meli chiede che venga realizzato l’ampliamento del cimitero esistente lungo il lato est del cimitero, in funzione del programmato nuovo ingresso pedonale del cimitero ampliato.

Inoltre la Commissione rileva che la disposizione dei servizi igienici deve essere prossima e limitrofa ai rispettivi tre ingressi.

Alle ore 11:55 si inizia a discutere delle varianti aggiuntive all’articolo 44.

Si passa poi all’articolo 57, durata delle concessioni: la concessione del loculo da 20 anni passa a 30 anni.

In riferimento all'articolo 65 occorre specificare che è assolutamente vietato l'ingresso all'interno dell'area cimiteriale di veicoli a motore, pertanto viene specificato che gli scavi verranno effettuati in modo manuale.

Esaminati tutti gli articoli che compongono il regolamento la Commissione rileva che i proventi provenienti dalla vendita dei suoli vengono destinati in un apposito capitolo specifico, destinando le somme alla realizzazione delle opere previste per l'allargamento del cimitero.

La Commissione, a questo punto, esprime parere favorevole, a eccezione del Consigliere Bruna, che esprime parere positivo a condizioni che venga dichiarato dai proponenti che non sia necessario l'acquisizione del parere dell'ufficiale sanitario in delibera o se è necessario che venga acquisito.

I Consiglieri Volpe e Dicembre si associano a quanto asserito dal Consigliere Bruna.

Sentito l'ufficiale sanitario, alle ore 13:00, l'ingegnere Di Vincenzo dichiara che non necessita il parere in quanto il tempo di permanenza della salma portandolo da 20 a 30 anni il termine di permanenza all'interno del sepolcro aumenta e pertanto si facilita il processo di mineralizzazione dello scheletro".

Questo mi è stato riferito telefonicamente dal Dottore Puccio.

Quindi non necessita del parere, ecco.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Ingegnere Di Vincenzo, qualche chiarimento sui lotti ricadenti all'interno del cimitero vecchio.

Ci sono dei lotti che ricadono all'interno del cimitero vecchio, è stata allegata la planimetria, ma non se ne parla in proposta: se può chiarire questo aspetto.

### **L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

Allora, in una prima fase questa nuova planimetria è stata esaminata dai capigruppo consiliari, i quali hanno dato disposizione all'architetto Lo Nobile di effettuare una numerazione, perché la planimetria presentava una numerazione per settori, invece è stato disposto dai capigruppo che la numerazione avvenisse in modo progressivo, partendo dall'ultimo numero del cimitero vecchio.

Quindi, per fare ciò è stata fatta una ricognizione anche della numerazione all'interno del cimitero vecchio, per cui è stato riscontrato che alcuni lotti non risultavano edificati per intero, ma che risultavano edificati per esempio, per metà, parzialmente e la restante parte ancora può essere utilizzata per cosiddetta mezza tomba e siccome risulta agli atti che ci sono richieste anche di questi lotti piccolini, allora anche questi ultimi lotti residui del cimitero vecchio sono stati numerati, ma sono semplicemente quattro, quindi è stata predisposta una tavola con una numerazione che è di colore rosso, rispetto a tutta l'altra numerazione invece che è di colore nero e il numero assegnato non è un numero nuovo, ma semplicemente è stato duplicato il numero del lotto originario; per esempio se il lotto originario era il numero 1 ma è stato edificato per metà, quello che rimane ancora da edificare si chiamerà 1 bis.

Sono quattro i lotti in totale quelli che hanno queste caratteristiche.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Se diamo lettura alla numerazione dei lotti all'interno del cimitero vecchio.

### **L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

Sì, prendo la planimetria, così non vado a braccio.

Allora è: 1 bis, 36 bis; 147 (il 147 non è un mezzo lotto, è un lotto intero, che però non risultava numerato) e il 150 bis, che è sempre un mezzo lotto.

Quindi riepilogando sono tre mezzi lotti cioè 1 bis, 36 bis e 150 bis, che sono mezzi lotti e il 147 che, invece, è un lotto di dimensioni normali.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Quindi, diciamo che questa planimetria fa parte integrante della proposta.

**L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

Sì, sì, è stata predisposta dall'architetto Lo Nobile, prima che andasse in ferie.

Quindi è allegata alla proposta.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

La discussione è aperta, potete intervenire.

Prego, Consigliere Castellino.

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Grazie, Presidente. La nostra posizione è favorevole al punto proposto, perché di fatto conserva il progetto iniziale già approvato dal Consiglio Comunale di allargamento a sud, mettendo a frutto l'impegno profuso dall'Ente negli anni.

Visto che in premessa della delibera si parla di un prossimo allargamento a ovest, si chiede di capire però se tale possibilità necessita la conformità urbanistica e se non fosse così è pensabile modificare un PRG con vincoli scaduti?

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Chi risponde?

**L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

Mi perdoni, siccome stavo guardando la planimetria, non... può ripetere, per favore?

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Consigliere Castellino, se può rifare la domanda.

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Chiedevo all'ufficio tecnico, visto che in premessa nella proposta della delibera si parla di un prossimo allargamento a ovest. Quindi, dico, questa eventuale possibilità necessita obbligatoriamente la conformità urbanistica?

**L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

Quella di oggi?

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Sì.

**L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

Oggi mica stiamo trattando di variante!

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Dico non necessita di questo

**L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

Ma noi stiamo operando all'interno dell'area cimiteriale che è già delimitata e che ha una sua destinazione. Semmai si accennava, poco fa, al fatto che siccome l'area limitrofa ora è stata assegnata per il centro di ammasso, l'eventuale ampliamento dovrà essere previsto oltre questa area di ammasso, ma è da venire; cioè nel momento in cui ci sarà una revisione del Piano Regolatore Generale del Comune...

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Quindi si deve andare a modificare il PRG.

**L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

Certo; se questa era una area prevista per un ampliamento, un eventuale ampliamento sarà attenzionato ora nella fase di revisione del Piano, se necessita.

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Sulla medesima area che lei ha menzionato, quella a ovest, qual è l'iter che avete scelto da fare, visto che, se non sbaglio, era destinata all'area di ammasso per la Protezione Civile, no?

**L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

Sì, è stata destinata a area di ammasso.

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Quindi in questo caso se c'è la possibilità di ampliare a ovest, che succede? Si sposta ancora sempre più a ovest? Non lo so.

**L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

A sud confiniamo con la statale 115, e è sicuro che non possiamo oltrepassare.

Si troverà la soluzione; tecnicamente penso che ci si sposterà sempre verso ovest; però sarà sempre una proposta poi in sede di variazione di revisione del Piano Regolatore. Sarà studiato assieme al progettista.

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Va bene. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Ci sono altri interventi?

Prego, Consigliere Meli.

**Il Consigliere MELI Matteo**

Grazie Presidente. Siccome nel progetto di cui in essere è previsto una delle aperture del cimitero, è prevista nel lato est, siccome il lato est va a cadere praticamente lungo la strada, via

*Trascrizione a cura della Società Real Time Reporting S.r.l.*

Caltanissetta, che è pericolosissima, anche per le pendenze e per la velocità e non è prevista e non c'è un marciapiede che borda tutto il lato est del cimitero, o meglio c'è ma è di 10 centimetri, e non è pedonabile, proprio per la sicurezza che va a ricadere nell'ambito di questa nuova apertura del cimitero nel lato est, per me è fondamentale che questo marciapiede diventi pedonabile per la sicurezza delle persone.

Questa è una proposta di emendamento, eventualmente.  
Grazie.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

È una proposta o no?

**Il Consigliere MELI Matteo**

È una proposta di emendamento.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Quindi chiede di metterla ai voti.

**Il Consigliere MELI Matteo**

Sì, grazie.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Va bene.

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Sì, sì, la Commissione ha fatto... rileggiamolo.

**L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

Allora, rileggo il parere della Commissione.

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

Sì, uno era questo che ha già esplicitato meglio ora il Consigliere Meli, cioè di considerare un allargamento del marciapiede lungo il muro di cinta, lato est.

Poi la Commissione inoltre rileva che...

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Mi scusi, ingegnere Di Vincenzo, in Commissione già il Consigliere Meli aveva chiesto l'allargamento del marciapiede?

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Non capisco il senso dell'emendamento allora.

*Trascrizione a cura della Società Real Time Reporting S.r.l.*

**L'Assessore DI MICELI Giuseppe**

Volevo precisare che per quanto riguarda il marciapiede lungo via Caltanissetta, concordo pienamente, non credo che ci sarà nessuna difficoltà andare a realizzare il marciapiede lungo quella fascia, anche perché se noi pensiamo che sul lato ovest avremo parcheggi che non sono altro che il centro di ammasso, alla parte sud avremo corso Brancatello che è già munito di marciapiede, mancherebbe solo lungo quella via; contiamo anche sul fatto che dalle vendite dei suoli, delle aree facendo tutta la procedura di appalto avremo dei risparmi rispetto a quanto incamereremo dalla vendita, che potranno essere utilizzati, da un lato per miglioramento del cimitero vecchio; dall'altro per realizzare per marciapiede pedonabile e molto meglio illuminato anche. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Rileggiamo integralmente le modifiche della Commissione.

**L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

Quindi, continuo, prima c'è stato l'intervento del Consigliere Meli, poi:

“Inoltre la Commissione rileva che la disposizione dei servizi igienici deve essere prossima e limitrofa ai rispettivi tre ingressi”.

E questa correzione è stata fatta.

“Si inizia a discutere delle varianti aggiuntive all'articolo 44”.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Che significa: è stata fatta questa correzione, ingegnere Di Vincenzo.

**L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

Sulla planimetria, siccome dai capigruppo era venuta l'indicazione di modificare la numerazione dei lotti, contestualmente abbiamo fatto questa modifica.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Ho capito, andiamo avanti.

**L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

Io ora ho sia la versione vecchia, sia la versione nuova, cioè nel senso mi è stato detto di modificare l'ubicazione dei servizi igienici. Forse nella numerazione dovevamo evitare di farlo e farlo dopo. Scusate.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Mi può continuare a leggere il verbale della Commissione, gentilmente?

**L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

“La Commissione rileva che la disposizione dei servizi igienici deve essere prossima e limitrofa ai rispettivi tre ingressi”.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Ci siamo. Andiamo avanti.

**L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

Semplicemente abbiamo spostato un lotto con un servizio igienico, ma il numero è rimasto lo stesso.

Poi: “Si inizia a discutere delle varianti aggiuntive all’articolo 44”.

Quindi la prima discussione verte sulle variazioni aggiuntive all’articolo 44.

Poi si passa all’articolo 57, che è durata della concessione: “La concessione del loculo da 20 anni passa a 30.

In riferimento all’articolo 65 occorre specificare che è assolutamente vietato l’ingresso all’interno dell’area cimiteriale di veicoli a motore, pertanto viene specificato che gli scavi verranno effettuati in modo manuale.

Esaminati tutti gli articoli che compongono il regolamento la Commissione rileva che i proventi provenienti dalla vendita dei suoli vengano destinati in un capitolo specifico, destinando le somme alla realizzazione delle opere previste per l’allargamento del cimitero.

La Commissione, a questo punto, esprime parere favorevole, a eccezione del Consigliere Bruna, che esprime parere positivo a condizione che venga dichiarato dai proponenti che non sia necessario l’acquisizione del parere dell’ufficiale sanitario in delibera o se è necessario che venga acquisito.

I Consiglieri Volpe e Dicembre si associano a quanto asserito dal Consigliere Bruna.

Sentito l’ufficiale sanitario, alle ore 13:00, l’ingegnere Di Vincenzo dichiara che non necessita il parere in quanto il tempo di permanenza della salma aumenta portandolo da 20 a 30 anni e pertanto si facilita il processo di mineralizzazione dello scheletro”.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie.

Prego, Consigliere Alotto.

### **L’Assessore ALOTTO Calogero**

Per fare delle considerazioni per evitare che ci fossero delle interpretazioni diverse.

Intanto va detto che in effetti questa questione, essendo una questione importante, la questione del cimitero, dell’organizzazione, è stata più volte trattata in conferenza dei capigruppo altre, dunque, all’interno della conferenza dei capigruppo è stata data una impostazione di come doveva essere portata la proposta in Consiglio Comunale.

Se vado bene nel ragionamento, questo per conoscere tutti come sono andate le cose, nel senso che si è lavorato in questo senso: la conferenza dei capigruppo ha detto chiaramente di dare delle indicazioni all’ufficio e, quindi, la proposta doveva essere conforme alle direttive date, perché nella conferenza dei capigruppo non c’erano solo i capigruppo, c’era l’Amministrazione, il Sindaco e altri.

Ora, il discorso della Commissione, che è una fase successiva, di solito cosa succede, questo per ricordarlo a me stesso, per non dimenticare i miei trascorsi e i miei anni passati all’interno di questo o di qualche altra aula consiliare: di solito le proposte, quando arrivano in Consiglio Comunale e vanno in Commissione rimangono come sono e poi in Consiglio Comunale ci sono gli emendamenti e gli emendamenti servono a rideterminare; siccome noi corriamo, riteniamo di dovere procedere con una solerzia, a volte eccessiva, a volte necessaria, praticamente abbiamo una planimetria modifica, che è postuma, cioè l’individuazione della Commissione, ma non cambia niente, la sostanza non cambia, è una volontà, ma va acclarata in Consiglio Comunale.

Questo lo dico, perché se il Consiglio Comunale nella fase di votazione vota, che fa ritorniamo indietro?

### **L’ingegnere DI VINCENZO Concetta**

Lo, mi sono resa conto io stessa che è forse è stato accelerato...

*Trascrizione a cura della Società Real Time Reporting S.r.l.*

## **L'Assessore ALOTTO Calogero**

No, ma io sto facendo un chiarimento, perché gradirei, gradiremmo, nel senso che qui c'è un Consiglio Comunale, e io ne devo dare merito, perché se io fossi seduto in una parte diversa, l'esercizio della politica, le articolazioni delle posizioni a volte servono anche a fare opposizioni motivate, ora qua siamo di fronte a persone che, devo dire, con grande senso di responsabilità il ragionamento è unanime e io mi auguro che finisca fino alla fine.

Però noi dobbiamo evitarle queste cose, in avvenire evitarle, perché il Consiglio Comunale, ricollegandomi anche al discorso della delibera precedente; potevamo acquisirlo il parere in sede di Consiglio Comunale, del ragioniere Zarbo; ma deve passare un principio e il principio è: che è la politica e il Consiglio Comunale stabilisce se inserire o non inserire nel capitolo di bilancio eventuali somme; non certo il funzionario.

Se passa il principio all'inverso c'è una classe politica che abdica e io non mi sento di farlo.

Per questo, potevamo acquisirlo e molto probabilmente lo avrebbe fatto.

Ma non è questo.

Le proposte le fa l'Amministrazione e i funzionari si devono adeguare; anche quando e soprattutto in questa fase, in un prossimo bilancio, una redazione di bilancio noi dobbiamo lavorare per andare a votare il bilancio, l'Amministrazione propone e è il Consiglio Comunale che stabilisce eventuali somme nel capitolo, non certo un funzionario chicchessia

Questo lo dico per rispetto dei ruoli, perché sennò diversamente non si capisce come funzionano le cose.

Io lo dico per ricordarlo a me stesso.

Quindi, in questa discussione che siamo d'accordo, che stiamo facendo un buon lavoro, perché questo progetto dell'allargamento del cimitero a sud, ha una modifica, era in maniera diversa prevista, l'altra volta io in Consiglio Comunale non lo ho approvato, sono uscito, perché?

Perché, praticamente, io non ero d'accordo alla disposizione di come era fatta, perché lì prevediamo nella parte a sud, nella parte più alta prevediamo delle nicchie a terra, molto più leggere e a nord prevediamo altre cose e questo io lo avevo detto in Commissione l'altra volta, purtroppo i numeri della politica, si fanno scelte diverse e io per non contestare, nel senso perché poi su questioni del cimitero, su questioni della dignità delle persone, delle famiglie che ognuno vorrebbe, perché lì ognuno vorrebbe un suolo vorrebbe la possibilità di costruirsi una tomba, una nicchia o qualche altra cosa, in quell'occasione io non me la sono sentita e sono uscito; contrariamente facendo violenza al mio modo di pensare e di agire, oggi noi siamo di fronte a una proposta che la reputo bella, come è organizzata, perché al centro ci sono queste disposizioni che ti danno un po' di largo, di visibilità, nelle parti perimetrali, cioè è un progetto meritevole di approvazione che dà una sistemazione definitiva e dà una dignità, perché con le somme si andrà a fare la perimetrazione, ma si faranno le strade interne e, quindi, si darà una distribuzione degna del luogo e la Commissione ha rilevato alcuni aspetti che magari creeranno dei problemi a chi deve lavorare, per esempio il fatto di non fare entrare i mezzi all'interno di un luogo, perché all'inizio possibilmente non essendo la sepoltura, eccetera, non creava problemi; ma voi immaginate, io mi prendo la licenza, mi faccio dare la concessione, poi devo iniziare, chi inizia prima, chi inizia dopo, chi inizia prima ha la possibilità, eventualmente, di risparmiare, poi l'altro gli viene impedito, perché stante ai tempi che, molto probabilmente non sarà così, perché i tempi sono legati anche alle entrate alla realizzazione della perimetrazione, perché è strutturata in questa maniera, però noi abbiamo inteso di dare una equità, una equità di comportamento per rispetto delle persone.

Di conseguenza io ritengo che è stato fatto un buon lavoro.

La conferenza dei capigruppo, lo voglio ricordare, sono 9 Consiglieri o 10, quasi il 50% del Consiglio Comunale, quindi l'investimento non era solo uno, due; la Commissione congiunta ha

coinvolto anche altri Consiglieri Comunali; quindi mi pare che la abbiamo attenzionata, ci potrà sfuggire qualche cosa, errori ne possono nascere.

Io, per esempio, ho una preoccupazione, nel trasferimento delle tombe in quegli articoli che avete previsto del Codice Civile; cioè perché sono successe, in passato, che eredi avevano la concessione della tomba e c'era anche un contenzioso e poi altri eredi sono stati esclusi.

Mi auguro che in quella disposizione con gli articoli citati, non lo ho verificato io fino in fondo, ci sia equità per tutti, perché quando si tratta di cimitero, si tratta di dignità delle persone e noi, Consiglio Comunale, la Giunta, deve essere in grado di essere equi e eseguire un procedimento e delle norme che garantiscono tutti, in questo senso.

Avevamo anche attenzionato la questione, il Consigliere Meli lo aveva detto prima, che in procinto della strada, e avevamo anche visto che era possibile anche arretrarsi un poco e la disposizione dei bagni.

Questi emendamenti si devono votare in Consiglio, per legittimare e per modificare la proposta in origine e quindi dare seguito alla delibera proposta dall'Amministrazione Comunale, che è qui presente e che in alcune cose è stata anche anticipata, nella foga di lavorare, ma è preferibile che per l'avvenire si seguano le procedure.

### **L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

Nella modifica per adeguarsi alla numerazione prevista, indicata dai capigruppo, dovevamo limitarci a fare questo; però siccome tecnicamente la proposta di spostare i servizi igienici, anche tecnicamente è stata ritenuta valida, anziché fare due volte il lavoro, la abbiamo fatta una volta sola.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Prego, Assessore Di Miceli.

### **L'Assessore DI MICELI Giuseppe**

Io volevo aggiungere che questa possibilità che viene aperta della vendita dei suoli delle aree cimiteriali, comincerà a soddisfare le esigenze dei cittadini di Palma, a partire dal mese di febbraio, ci sono oltre 300 domande, per l'esattezza al 2013 abbiamo monitorato 397 richieste di suoli cimiteriali; quindi da un lato c'è il soddisfacimento delle esigenze, legittime, dei cittadini, che risalgono ormai a oltre 15 anni e dall'altro c'è la possibilità di avere nuovi posti, anche più dignitosi per i defunti, è quello di dare un impulso all'economia, legato a tutto quello che ruoterà attorno alla realizzazione di 300 tombe di famiglia, che come potete bene immaginare, facendo semplici calcoli sui valori medi di realizzazione di una tomba, siamo sui 20.000,00 euro, moltiplicato per 300 fa un determinato numero che porterà una implementazione delle attività dell'economia a Palma.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie a lei, Assessore.

Prego, Consigliere Volpe.

### **Consigliere VOLPE Antonino**

Grazie, Presidente.

In sede di Commissione è sorto il problema dell'apposito capitolo di bilancio.

Io volevo chiedere alla Dottoressa Giglia, cosa prevede la legge in materia e come intende l'Amministrazione muoversi per questo capitolo; perché da quello che ho capito l'inizio dei lavori non può iniziare se non c'è la previa perimetrazione dell'area e la perimetrazione dell'area dovrebbe essere finanziata con i proventi della vendita dei lotti.

Quindi vorrei sapere cosa prevede la legge in materia e come si muoverà l'Amministrazione per la predisposizione di questo capitolo.

Grazie.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie a lei.

Prego Dottoressa Giglia.

### **Il Segretario Generale, Dott.ssa GIGLIA Concetta**

Cioè, più che di capitolo la competenza del Consiglio è da precisare che si limita agli interventi, perché il capitolo è una modalità gestionale del Dirigente; quindi la competenza del Consiglio è sugli interventi, non si estende ai capitoli, quello che è all'interno è una modalità, il capitolo è solo una modalità gestionale del Dirigente.

Per quanto concerne questo tipo di entrata hanno una destinazione vincolata; vincolata alla stessa tipologia di opere, non è che possono essere usate per altri fini o altri scopi.

Quindi se si incassano 100.000,00 euro dalla futura concessione di queste, vanno destinate a essere spese all'interno del cimitero.

È vincolata per legge, da sempre è una delle regole basilari della contabilità degli Enti Locali.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Ci sono altri interventi?

Non ci sono interventi.

Dobbiamo votare le modifiche proposte.

Al microfono, ingegnere Di Vincenzo, il parere sugli emendamenti proposti dalla Commissione.

### **L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

Il marciapiede, intanto, non riguarda specificatamente questo lavoro, perché tecnicamente certo che è possibile fare il marciapiede, anche se non è strettamente legato alla realizzazione di questi lavori, perché sono lavori extra, quindi lavori da effettuare fuori da questo ambito.

Quindi se l'Amministrazione poi intende realizzare l'opera si può realizzare; tecnicamente è possibile, il problema è semplicemente economico, casomai; ma tecnicamente certo che è possibile.

Per quanto riguarda il secondo emendamento forse ho anticipato anche troppo i tempi, quindi figuriamoci se non è..

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

### **L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

Propone di allargare il marciapiede lungo il muro di cinta lato est del cimitero, perché ci sarà un aumento di flusso sia veicolare che pedonale, visto che ci sarà un secondo ingresso lungo la via Caltanissetta.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Secondo emendamento.

### **L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

Già c'è un marciapiede, si tratta solo di allargare quello esistente; quindi più fattibilità di questa!

*Trascrizione a cura della Società Real Time Reporting S.r.l.*

Il secondo emendamento che riguarda i servizi igienici, sì, certo, tecnicamente è stato addirittura anticipato anche.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Poi?

**L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

Già la tavola riporta la nuova disposizione dei servizi igienici, secondo l'emendamento proposto dai Consiglieri.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Poi ci sono altre modifiche. Articolo 65, bisogna aggiungere che è fatto assoluto divieto di ingresso dei veicoli a motore e che gli scavi vanno fatti in modo manuale.

**L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

Cioè in modo manuale, utilizzando delle attrezzature non a motore, anche con un martelletto elettrico, voglio dire. Cioè manuale non significa con il piccone, anche con il martelletto elettrico, l'importante è che non ci sono rumori molesti che ledono, secondo me, quelli che sono i diritti delle salme e anche dei congiunti delle salme che quando vanno al cimitero vanno, sicuramente, in un posto dove vorrebbero avere un momento di serenità.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Sul terzo emendamento parere favorevole?

**L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

Sì, sì, certo.

**L'Assessore ALOTTO Calogero**

Poi c'era l'articolo 73 che una parte veniva cassata e rimaneva, veniva modificato e precisamente al punto 5, per partire poi dal punto 16: entro 15 giorni l'ufficio tecnico...

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Leggiamolo, ingegnere Di Vincenzo.

**L'ingegnere DI VINCENZO Concetta**

Allora all'articolo 73 credo per un mero refuso di stampa, il comma 5 è fuori luogo completamente, quindi andrà eliminato e il comma 6 anziché: "Entro 15 giorni dalla stipula della concessione" dovrebbe essere sostituito con: "Entro 15 giorni dal collaudo".

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Penso che non ci sia altro.

Procediamo con il voto. Direi di votare integralmente gli emendamenti.

Facciamo votazione complessiva per numero 4 emendamenti, proposti dalle Commissioni congiunte (I e II)

Procediamo con il voto.

Barletta, assente; Ruffino, sì; Dicembre, assente; Alotto, sì; Vitello, assente; Catania, sì; Vacca, sì; Inguanta, assente; Incardona, assente; Messinese, sì; Castronovo, assente; Pace, assente; Vinci, sì; Volpe, sì; Meli, sì; Montalto, sì; Malluzzo, sì; Rumè, sì; Bruna, sì; Castellino, sì.

*Trascrizione a cura della Società Real Time Reporting S.r.l.*

La proposta è accolta.

13 voti favorevoli, 7 assenti. Gli emendamenti sono accolti.

Procediamo con il voto sulla proposta complessiva.

Barletta, assente; Ruffino, sì; Dicembre, assente; Alotto, sì; Vitello, assente; Catania, sì; Vacca, sì; Inguanta, assente; Incardona, assente; Messinese, sì; Castronovo, assente; Pace, assente; Vinci, sì; Volpe, sì; Meli, sì; Montalto, sì; Malluzzo, sì; Rumè, sì; Bruna, sì; Castellino, sì.

13 voti favorevoli, 7 assenti. La proposta è accolta.

I lavori si sono conclusi.

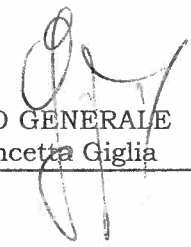
Grazie a tutti e buona serata.



Letto, approvato e sottoscritto.

  
IL CONSIGLIERE ANZIANO

  
IL PRESIDENTE  
Messinese Salvatore

  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Concetta Giglia

---

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

---

Affissa all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_

Defissa il \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

---

Il Segretario Generale del Comune,

**CERTIFICA**

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno \_\_\_\_\_, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, essendo decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE